

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

TAVOLA VIII
Rilievo: Sezione longitudinale



Tav. 1 – Relazione generale Piano

**Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche
Musei Civici di Palazzo Pianetti***

* Il presente piano è parte integrante e sostanziale del Piano PeBA approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 27/04/2018

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



Comune di Jesi

Provincia di Ancona

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

INDICE

1 PREMESSA.....	5
2 RIFERIMENTI NORMATIVI E TECNICI.....	6
2.1 NORMATIVA IN AMBITO INTERNAZIONALE ED EUROPEO.....	6
2.2 EVOLUZIONE NORMATIVA IN ITALIA E NELLA REGIONE MARCHE.....	7
2.3 RIFERIMENTI NORMATIVI PER LUOGHI DI INTERESSE CULTURALE.....	10
2.4 ULTERIORI RIFERIMENTI TECNICI.....	11
3 METODOLOGIA PER LA REDAZIONE DEL PIANO.....	12
3.1 PRIMA FASE GENERALE.....	12
3.2 SECONDA FASE DI ANALISI.....	13
3.3 TERZA FASE DI PROGETTAZIONE.....	13
4 OGGETTO DEL PeBA.....	13
5 COINVOLGIMENTO ASSOCIAZIONI E OPERATORI DEL SETTORE.....	14
6 INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	15
7 ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO.....	19
7.1 SITO WEB.....	19
7.2 CONTATTI.....	21
7.3 RAGGIUNGIBILITÀ.....	23
8 ACCESSIBILITÀ INTERNA.....	35
8.1 ATRIO E INGRESSI.....	35
8.2 SUPERAMENTO DISLIVELLI DI QUOTA.....	41
8.3 DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE.....	42
9 INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA.....	44
9.1 ATRIO/INGRESSI.....	44
9.2 BIGLIETTERIA.....	45
9.3 SERVIZI IGIENICI.....	46
9.4 SERVIZI INFORMATIVI E DI ACCOGLIENZA.....	47
9.5 GUARDAROBA.....	47
9.6 ORIENTAMENTO.....	48
10 PUNTO VENDITA.....	50
11 DISPOSITIVI DI SUPPORTO.....	50

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott.Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



Comune di Jesi

Provincia di Ancona

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

12 PERSONALE.....	51
13 ESPERIENZA MUSEALE.....	51
13.1 PERCORSI MUSEALI.....	51
13.2 ESPOSITORI.....	54
13.3 DIDASCALIE.....	43
14 COMUNICAZIONI.....	56
15 PROCEDURE GESTIONALI.....	57
15.1 EMERGENZA.....	57
15.2 MANUTENZIONE.....	59
15.3 MONITORAGGIO.....	60

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott.Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



Comune di Jesi

Provincia di Ancona

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

“Il museo è un’istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità. Operano e comunicano eticamente e professionalmente e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l’educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze.”

Definizione di Museo - International Council of Museums

Praga, 24 agosto 2022 ICOM

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



1 – PREMESSA.

Il presente Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche Musei «PEBA Musei» è mirato a favorire l'accessibilità e fruibilità dei [Musei Civici di Palazzo Pianetti](#), nel seguito richiamati come «[i Musei](#)», tramite percorsi e attrezzature accessibili e usufruibili da tutti.

Affrontare il tema dell'accessibilità all'interno di un'istituzione museale vuol dire lavorare anche sul rapporto con il suo contesto ambientale e sociale. I Musei sono un'istituzione al servizio della società e del suo sviluppo; per tale motivo, i progetti che andranno a operare al suo interno contribuiscono allo sviluppo di una cultura del design inclusivo e dell'accessibilità di spazi e servizi da parte di pubblici vari e diversificati. L'intento è quello di rimuovere ogni barriera che possa creare difficoltà e predisporre ogni possibile soluzione facilitante per studenti, lavoratori, ospiti con limitazione funzionale (motoria, visiva, uditiva, cognitiva, comportamentale). L'obiettivo specifico risiede nel ricercare una fruizione degli spazi e dei servizi correlati come un'esperienza di accoglienza per tutti, contrassegnata dall'uso in autonomia, dal comfort e dalla sicurezza.

Le soluzioni ricercate si sono sviluppate mirando a obiettivi inclusivi capaci di apportare benefici alla più larga platea di persone che frequentano i Musei.

L'approccio progettuale è riferito non solo alle principali norme vigenti che regolano l'accessibilità, ma si sviluppa avendo come riferimento i principi della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità e l'approccio della Progettazione Universale (Universal Design/Design for All).

Alla base del seguente PEBA si sono posti i riferimenti normativi, operativi e metodologici promossi dal Ministero della Cultura.

Nell'analisi e nello sviluppo di soluzioni inclusive e antidiscriminanti si è coinvolta anche



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

l'accessibilità alla comunicazione per le persone con disabilità uditiva e/o visiva.

Il progetto ha interessato anche il sistema di orientamento che indica i vari spazi e i percorsi da seguire.

I percorsi di distribuzione, i collegamenti tra piani, le vie di evacuazione in caso di emergenza sono considerati non solo in un'ottica funzionale, ma anche come opportunità per definire o ridefinire la qualità dello spazio.

Rendere accessibile un museo o un sito storico anche a persone non vedenti e ipovedenti non significa allestire un percorso parallelo studiato ad hoc, ma adattare a modalità tattili lo stesso percorso fruito dal pubblico vedente.

2 - RIFERIMENTI NORMATIVI E TECNICI

2.1 NORMATIVA IN AMBITO INTERNAZIONALE ED EUROPEO

- L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha introdotto a partire dal 2001 l'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health).
- Costituzione Europea - Carta Europea dei Diritti fondamentali, Roma 29 ottobre 2004
Articolo 26 - L'Unione riconosce e rispetta il diritto dei disabili di beneficiare di misure intese a garantirne l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità
- Organizzazione delle Nazioni Unite - Convenzione sui Diritti delle persone con Disabilità, 13 dicembre 2006 volta a:
-garantire una piena ed effettiva partecipazione delle persone disabili alla società civile sulla base dell'uguaglianza con gli altri cittadini europei.



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

-garantire l'accessibilità per persone disabili nell'ambiente fisico, sociale, economico e culturale

-far godere pienamente di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali

- L. 18/2009 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità)
- European disability strategy 2010-2020

2.2 EVOLUZIONE NORMATIVA IN ITALIA E NELLA REGIONE MARCHE

La legge italiana per il superamento delle barriere architettoniche è tra le più avanzate e complete nei Paesi Occidentali. Le varie disposizioni legislative hanno introdotto disposizioni che prevedono un insieme di parametri prescrittivi in merito non solo a specifici aspetti dimensionali, ma anche ad aspetti organizzativi e gestionali.

- Costituzione della Repubblica Italiana - 1° gennaio 1948

Art. 3 - Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

- Circolare Ministeriale LL.PP. n. 425 del 29 gennaio 1967

Punto 1.6 - Standard residenziali – impostazione dei parametri (ancora non



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

vincolanti).

- Circolare Ministeriale LL.PP. n. 4809 del 19 giugno 1968

"Norme per assicurare la utilizzazione degli edifici sociali da parte di minorati fisici per migliorare la godibilità generale" - Indicazioni dimensionali.

- Legge n. 118 del 30 marzo 1971

Conversione in Legge del D.L. n. 5 del 30 gennaio 1971 e nuove norme a favore dei mutilati ed invalidi civili. Art. 27 – Abbattimento barriere architettoniche negli edifici pubblici e nei trasporti - Obbligo per la realizzazione di nuove costruzioni in conformità alla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 4809/68.

- Legge Finanziaria n. 41 del 28 febbraio 1986

“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” - Conformità progetti alle normative per il superamento delle barriere architettoniche (art. 32 comma 20) - Per edifici esistenti obbligo redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (art. 32 comma 21).

- Legge n. 13 del 9 gennaio 1989 recante “Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”

- Decreto Ministeriale Lavori Pubblici n. 236 del 14 giugno 1989

“Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche”

- Accessibilità: si intende la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

- Visitabilità: si intende la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad
 - almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare. Sono spazi di relazione gli spazi di soggiorno o pranzo dell'alloggio e quelli dei luoghi di lavoro, servizio ed incontro, nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta.
 - Adattabilità: si intende la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente e agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.
- Legge n. 104 del 05 febbraio 1992
- “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone disabili” - Interessamento all’accessibilità anche agli spazi urbani (art. 24 comma 9) - Adeguamento dei regolamenti edilizi (art. 24 comma 11)
- Legge Regione Marche n. 52 del 27 aprile 1990
- “Abbattimento delle barriere architettoniche in edifici pubblici o privati aperti al pubblico” - Adeguamento all’abbattimento delle barriere architettoniche anche per gli edifici privati aperti al pubblico (art. 2 comma 1)
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 24 luglio 1996
- “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici e negli spazi pubblici - scelta delle aree destinate a servizi pubblici con edifici privi di barriere architettoniche” - Definizione criteri generali d’intervento per itinerari accessibili a persone disabili (art. 3) - Spazi pedonali (art.4).
- Decreto del presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001
- “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”
- art. 82 - per edifici pubblici o privati aperti al pubblico in caso di mancato rilascio di nulla osta enti competenti, la conformità in materia di accessibilità e di superamento



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

delle barriere architettoniche può essere realizzata con opere provvisionali

- Legge 67/2006 “Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 6/07/2010, n.167 “Regolamento recante disciplina dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 3 della legge 3 marzo”

2.3 RIFERIMENTI NORMATIVI PER LUOGHI DI INTERESSE CULTURALE

- Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio
art. 1 – lo Stato, Regione, Province e Comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la fruizione;
art. 6 - la valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso anche da parte delle persone diversamente abili al fine di promuovere lo sviluppo della cultura;
art. 101 - gli istituti ed i luoghi di cultura sono destinati alla pubblica fruizione
- Decreto Ministeriale del 10/05/2001 “Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei” - Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- Decreto Ministeriale del 28/03/2008 “Le linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi d'interesse culturale” - Ministero per i Beni e le Attività Culturali;



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

- Circolare della Direzione Generale Musei n. 80 del 01/12/2016 recante “Raccomandazioni in merito all’accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici”
- Decreto ministeriale n. 113 del 21/02/2018 recante “Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale”
- Circolare della Direzione Generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018 e suoi Allegati - “Linee guida per la redazione del piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, parchi e aree archeologiche”;
- Direttiva (UE) n. 882 del 17/04/2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi
- Legge n. 133 del 01/10/2020 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio d’Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27/10/2005”
- EN-UNI 17210/2021 “Accessibilità e usabilità dell’ambiente costruito – Requisiti funzionali”;
- Decreto Legge n. 534 del 19 maggio 2022 “Piano strategico per l’eliminazione delle barriere architettoniche in musei, biblioteche, archivi”;
- Decreto Legge 82/2022 – Decreto di recepimento Direttiva (UE) 2019/882 – European Accessibility Act sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi.



2.4 ULTERIORI RIFERIMENTI TECNICI

- Cosa si intende per barriera architettonica

Concetto tradizionale:

‘Un qualunque elemento costruttivo che impedisca, limiti o renda difficoltosi gli spostamenti o la fruizione dei servizi’

Nuovo concetto ICF* 2001 – Organizzazione Mondiale della sanità:

"elementi di conflitto uomo-ambiente ovvero quegli ostacoli o impedimenti di forma temporanea o permanente che impediscono l'utente di fruire in piena sicurezza di tutte quelle funzioni ed attrezzature che lo spazio antropizzato dovrebbe garantire a tutte le categorie d'utenza".

- Quali sono le barriere architettoniche:
- Porte strette
 - Scalini
 - Parapetti pieni che non permettano l'affaccio
 - Rampe ripide
 - Porte di vetro non evidenziate
 - Ascensori con cabina o porta stretta
 - Sentieri in ghiaia
 - Oggetti e comandi quali:
 - Sistemi di allarme
 - Citofoni



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

- Locali igienici
- Cabine
- Pulsanti posti ad altezza tale da essere preclusi alle persone in carrozzina

➤ Cosa sono i PEBA

I Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, previsti dall'art. 32 della Legge n. 41/1986 e dall'art. 24 comma 9 della Legge n. 104/1992, sono strumenti meta progettuali necessari per avviare procedure coordinate per effettuare tutti gli interventi di attenuazione dei conflitti uomo-ambiente. Sono, quindi, strumenti di analisi e verifica necessari per l'alfabetizzazione degli utenti e dei gestori della città.

Obiettivo:

Elaborare un piano strategico, condivisibile, consultabile e aggiornabile che favorisca l'eliminazione delle barriere fisiche che impediscono la piena libertà di movimento a tutte le Persone.

3 - METODOLOGIA PER LA REDAZIONE DEL PIANO

3.1 PRIMA FASE GENERALE (PIANO GENERALE)

Nella prima fase sono state messe a fuoco le strategie di intervento ai fini dell'accessibilità, gli obiettivi che si intendono perseguire con il Piano, le indicazioni e i criteri di riferimento, la normativa.

Sono state fondamentali la documentazione fotografica e la planimetria di inquadramento territoriale a estensione comunale.

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

3.2 SECONDA FASE DI ANALISI

Nella seconda fase è stata fatta un'analisi preliminare del luogo della cultura, seguita da un'analisi più puntuale delle criticità per ogni ambito.

Le criticità sono state individuate utilizzando la scheda checklist dell'Allegato 4 delle Linee guida per la redazione di un Piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, circolare n.26 della Direzione Generale Musei del 25 luglio 2018.

Per ogni criticità sono state, poi, date delle raccomandazioni - approfondite nella terza fase di progettazione.

3.3 TERZA FASE DI PROGETTAZIONE

Nella terza fase sono stati forniti ulteriori suggerimenti con cui il progetto può interagire.

4 - OGGETTO DEL PEBA

Oggetto di questa analisi sono i Musei Civici di Palazzo Pianetti, allestiti all'interno del più significativo esempio di architettura settecentesca a Jesi. La famiglia Pianetti commissionò nel 1748 il progetto del palazzo al pittore e architetto jesino Domenico Luigi Valeri. L'edificio è costituito da un corpo centrale a due piani e due ali che si protendono verso il giardino all'italiana, chiuso da una terrazza che gira intorno al cortile. L'ingresso a piano terra, con colonnato e copertura a volta, si apre sul giardino e sul loggiato interno, dove si trovavano le scuderie e le botteghe. Uno scalone marmoreo a rampe sospese consente l'accesso ai piani superiori. Nel 1859 l'architetto Angelo Angelucci eseguì interventi di restauro in occasione delle



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

nozze tra Vincenzo Pianetti e Virginia Azzolino. Negli anni seguenti, a causa di gravi problemi finanziari, la famiglia Pianetti fu costretta prima ad affittare alcuni ambienti della residenza, poi a vendere l'intero palazzo.

Nel 1901 l'edificio venne acquistato dalla famiglia Tesei, ultimi proprietari prima della graduale e parziale acquisizione da parte del Comune di Jesi. Dal 1981 Palazzo Pianetti è sede dei Musei Civici.

Al piano terra, nelle antiche scuderie, ha sede il Museo Civico Archeologico di Jesi e del territorio; al piano nobile, la Pinacoteca Civica; al secondo piano, nell'appartamento ottocentesco, la Galleria di Arte contemporanea.

5 - COINVOLGIMENTO OPERATORI DEL SETTORE

In tutte le fasi del progetto sono stati coinvolti direttamente gli operatori dei Musei. In un'ottica di partecipazione e condivisione tali attori sono stati coinvolti in primo luogo nella fase preliminare d'individuazione delle criticità e delle barriere presenti, nonché nelle successive fasi di monitoraggio e individuazione delle soluzioni.

Questo approccio di ascolto interattivo ha consentito di mettere a fuoco obiettivi e soluzioni in modo più appropriato ed efficace, accogliendo le istanze gestionali e organizzative espresse dal personale.

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



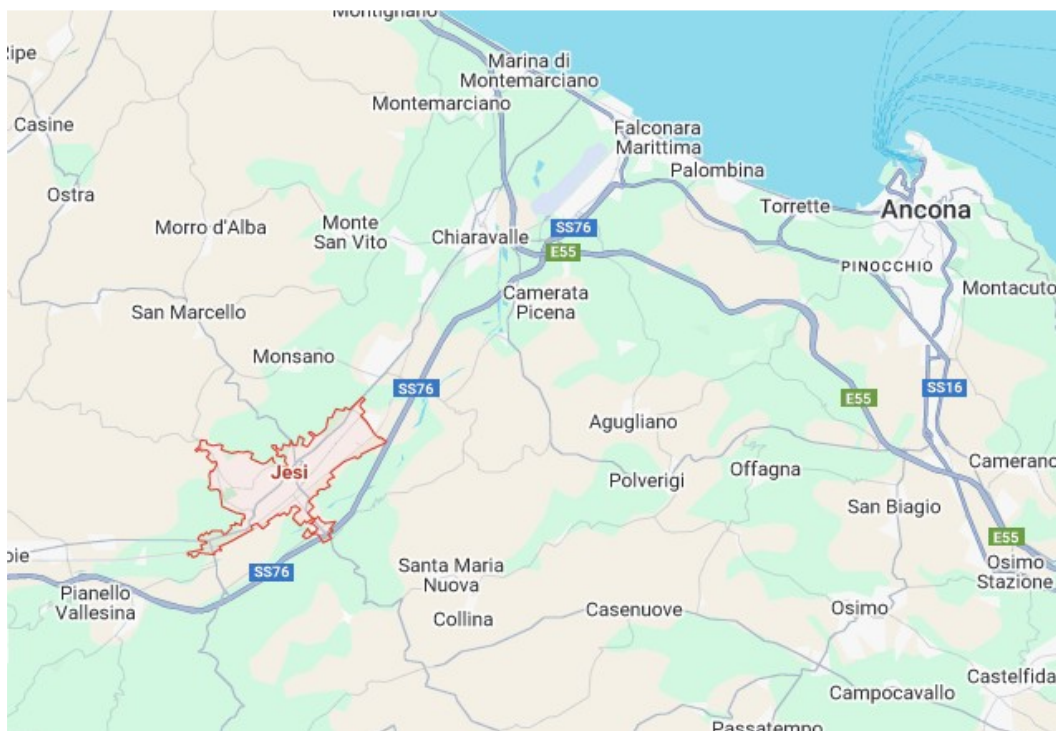
Comune di Jesi

Provincia di Ancona

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

6 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE

I Musei Civici di Palazzo Pianetti sono situati nel cuore del centro storico di Jesi, in via XV Settembre, 10.



Individuazione territoriale (fonte: Microsoft Bing)

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



Comune di Jesi

Provincia di Ancona

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

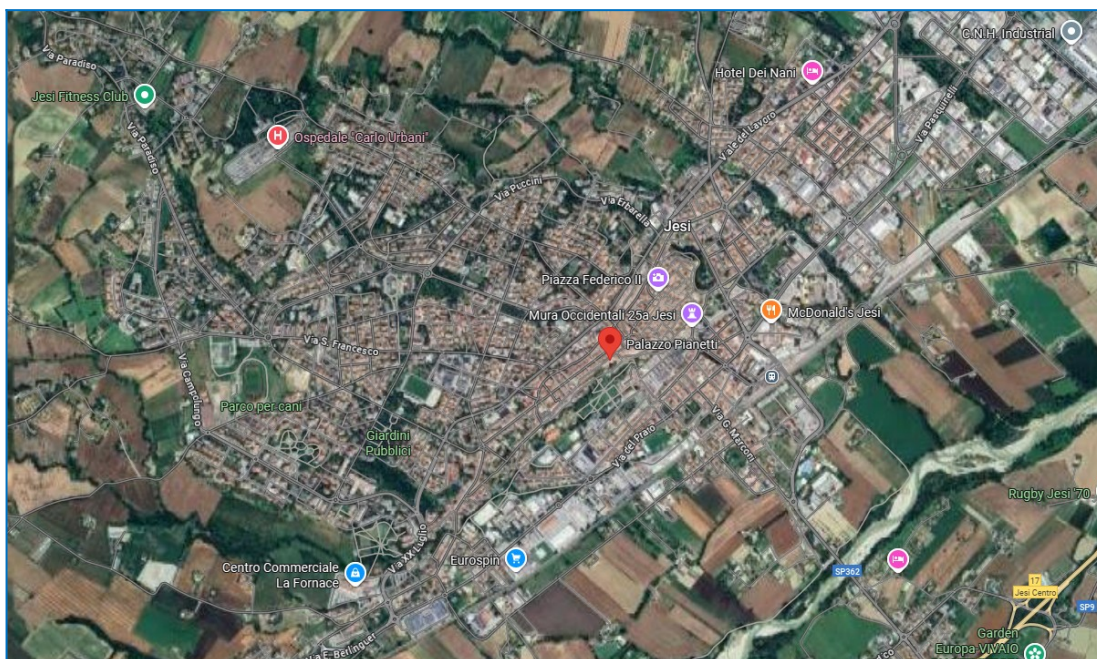
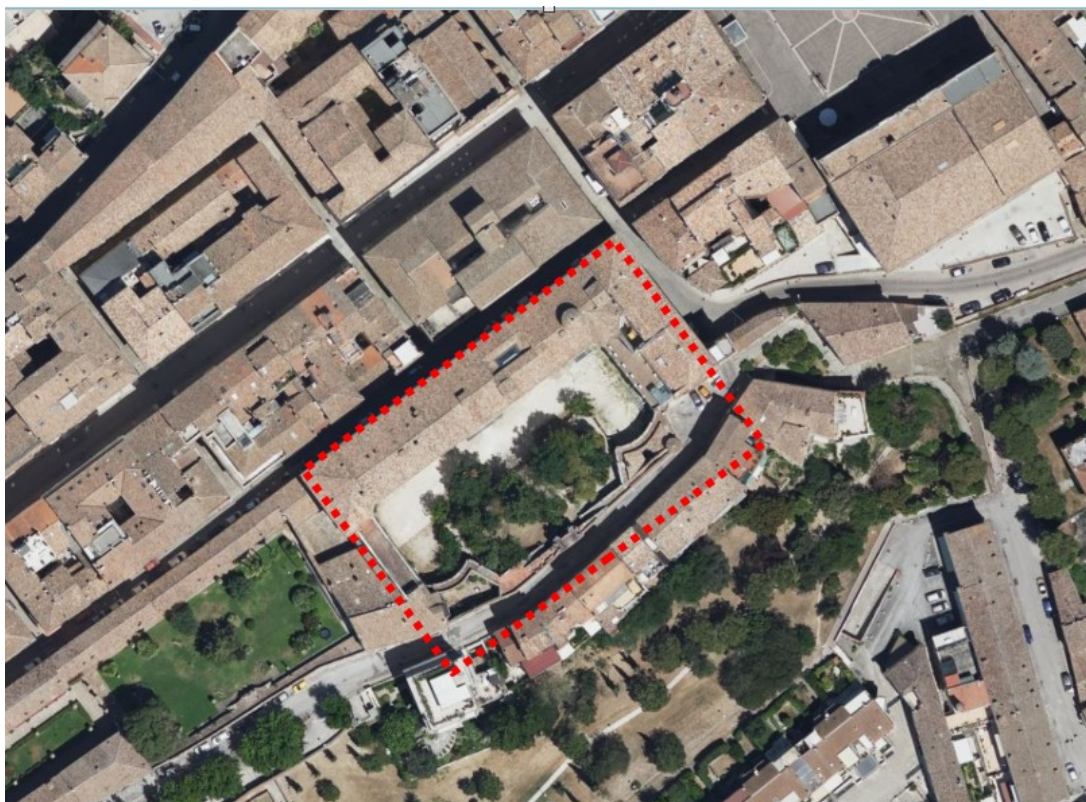


foto satellitare con individuazione palazzo Pianetti (fonte: Microsoft Bing)



Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

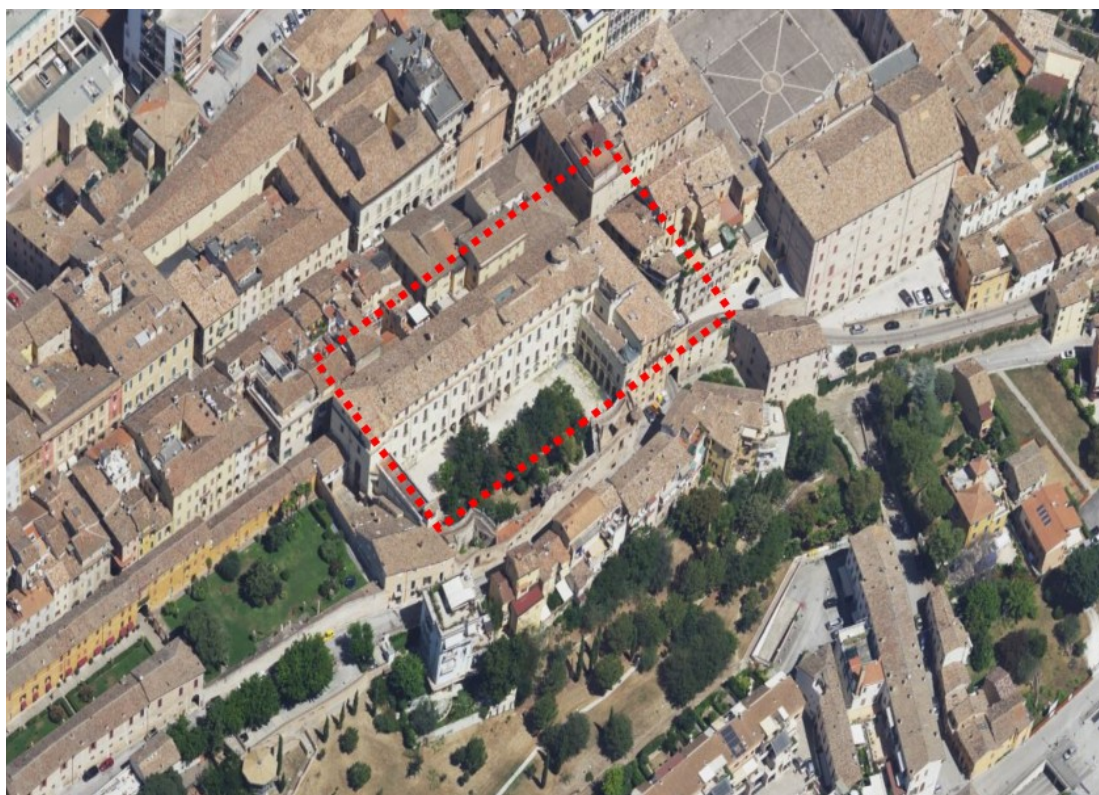
Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



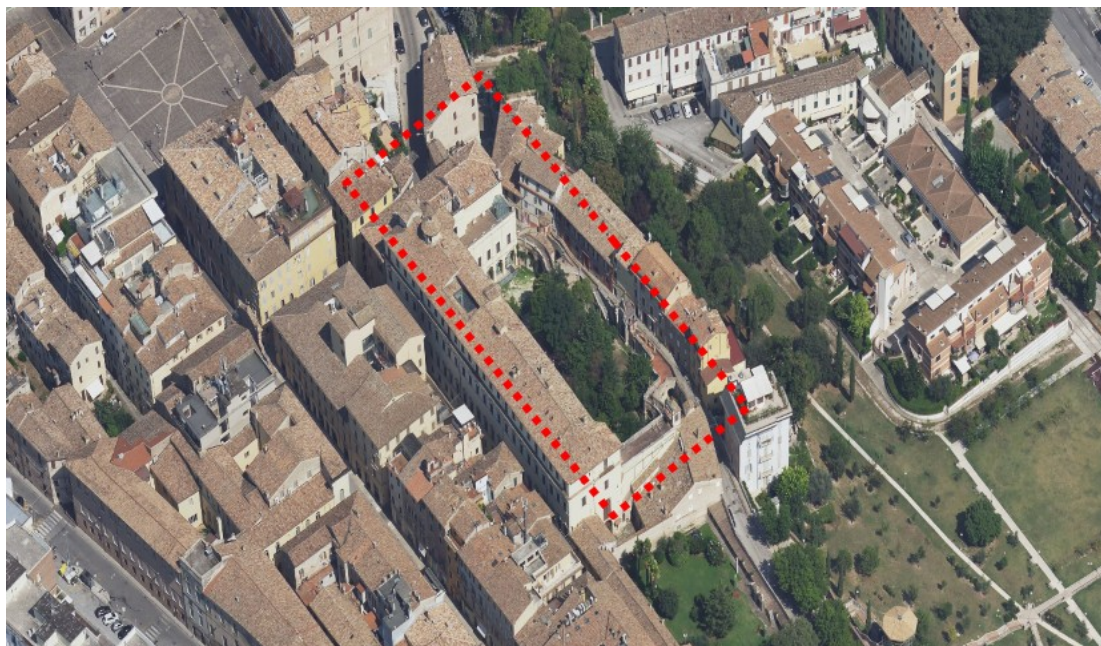
Comune di Jesi

Provincia di Ancona

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO



visione panoramica con individuazione dei Musei Civici di Palazzo Pianetti (fonte: Microsoft Bing)



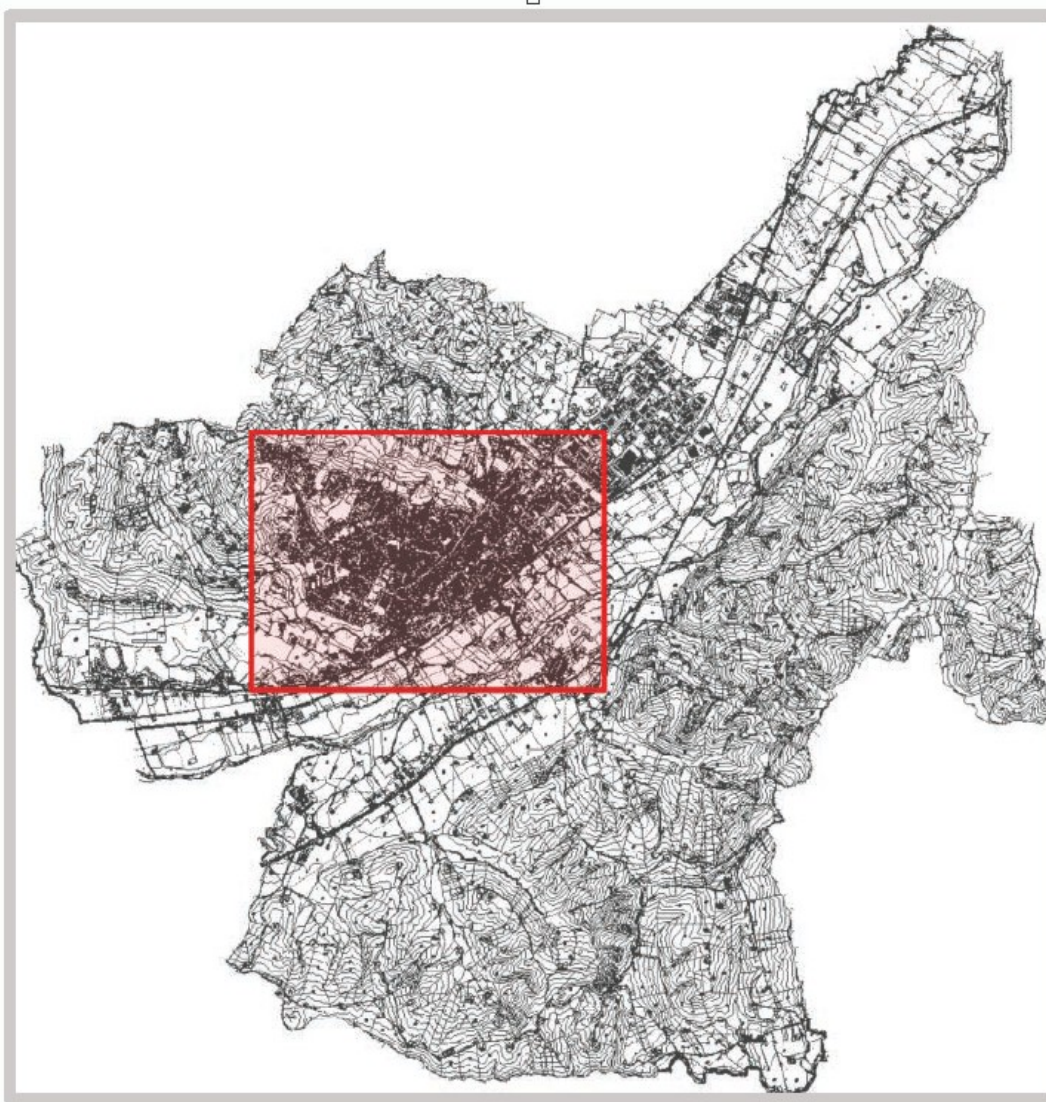
Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

Ambito del territorio Comunale oggetto del rilievo



Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

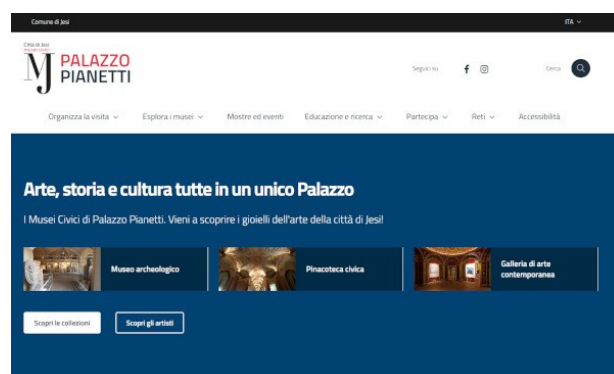
7 – ACCESSIBILITA' DALL'ESTERNO

7-1 SITO WEB

I Musei sono dotati di un sito web, di cui al seguente link: <https://www.palazzopianetti.it/>

sviluppato per:

- Dotare i tre Musei Civici di Palazzo Pianetti di un sito web dedicato (prima esisteva solo una pagina sul sito del Comune di Jesi);
- ideare un sito web che rendesse accessibile il patrimonio dei Musei e illustrasse la politica di accessibilità da essi sviluppata;
- collegare i Musei Civici di Jesi alla Rete Museale delle Città Lottesche;
- collegare i Musei Civici di Jesi alla Rete Museale Urbana MJ - Musei Jesi;
- inserire il sito dei Musei sulla piattaforma web del Comune di Jesi.



Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

Obiettivo: Creare un ambiente digitale nel rispetto delle leggi e degli standard nazionali e internazionali sull'accessibilità dei siti web da parte di persone con bisogni specifici seguendo il modello dei siti Internet dei musei civici progettato da Designers Italia sotto la supervisione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Raccomandazioni:

L'utilità e l'efficacia di un sito web passa soprattutto da un'organizzazione dei contenuti chiara, semplice e intuitiva. È importante dedicare il giusto tempo a organizzare, scrivere e strutturare i contenuti (dall'impostazione delle sezioni del sito e della struttura di ogni pagina, alla definizione del linguaggio e del tono di voce da utilizzare) per renderli allineati ai bisogni degli utenti e semplici da comprendere. È importante che il sito web abbia un testo chiaro, conciso e ben strutturato. L'utilizzo di un linguaggio chiaro e semplice è fondamentale per consentire una comprensione agevole. A tal proposito è stata svolta un'analisi tecnica dettagliata da un esperto di accessibilità.

Un sito web senza barriere deve, inoltre, consentire una navigazione semplice e accessibile anche solo tramite tastiera. Questo è particolarmente importante per le persone con problemi motori che potrebbero non essere in grado di utilizzare un mouse e per gli utenti con disabilità visiva che utilizzano programmi di lettura dello schermo.

Nella progettazione del sito è fondamentale mettere in pratica:

- Le linee guida pubblicate da AGID (Agenzia per l'Italia digitale).

Sono soluzioni tecniche idonee a garantire l'autenticazione dei soggetti coinvolti e la protezione, l'integrità e la riservatezza dei dati scambiati nelle interazioni tra sistemi informatici della pubblica amministrazione e di questi con i sistemi informatici di soggetti privati per il tramite di API;

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

- Le strategie organiche SEO (Search Engine Optimization). Sono un insieme di tecniche per favorire ai motori di ricerca l'indicizzazione di un sito web e migliorare il posizionamento organico delle pagine web;
- Le strategie responsive Web Design. Queste permettono di aggiustare la grafica del sito web in base alle dimensioni e all'orientamento dello schermo senza diminuire la qualità visiva e riducendo al minimo la necessità di ingrandire i contenuti da parte dell'utente;
- una scelta di contenuti di buona qualità e con una risoluzione ottimizzata per il web, senza testo in sovrimpressione e con soggetto centrale. Occorre assicurarsi di aggiungere testi alternativi (alt) per le immagini e sottotitoli per i video, come richiesto dalle Linee guida per l'accessibilità dei contenuti web (WCAG) 2.1.

Tutte le informazioni sull'accessibilità e sui suoi miglioramenti dovranno essere annunciate sul sito web.

7.2 CONTATTI

Il contatto può avvenire da remoto o direttamente di persona.

Il contatto da remoto può avvenire attraverso due modalità:

1. attraverso il sito web dei Musei;
2. attraverso i social media (Instagram e Facebook).

Sul sito web sono riportati i seguenti metodi di contatto:



Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott.Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



Comune di Jesi

Provincia di Ancona

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

- numero di telefono, disponibile solo nell'orario di apertura, ma con avvio automatico della casella vocale dove sono registrate le informazioni sugli orari di apertura al pubblico dei musei in caso di mancata risposta da parte del personale;
- e-mail;
- localizzazione geografica, per contatto diretto.



Seguici su



Cerca



Organizza la visita ▾

Esplora i musei ▾

Mostre ed eventi

Educazione e ricerca ▾

Partecipa ▾

Accessibilità

[Home](#) / [Chi siamo](#) / [Contatti](#)

Contatti

Condividi

I nostri riferimenti

Musei Civici di Palazzo Pianetti - Via XV Settembre, 10 - 60035 JESI (AN)

Tel.: 0731 538439

E-mail: pinacoteca@comune.jesi.an.it

Accessibilità

Per problemi relativi all'accessibilità del sito web scrivere a: pinacoteca@comune.jesi.an.it

Il contatto diretto può avvenire negli orari di apertura all'interno dei Musei, nello specifico nella biglietteria.

Obiettivo: Assicurare un punto di contatto diretto o remoto per avere informazioni sui Musei.

Raccomandazioni: Prevedere sistemi di prenotazione e contatto telefonico diretto, o indiretto in

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



Comune di Jesi

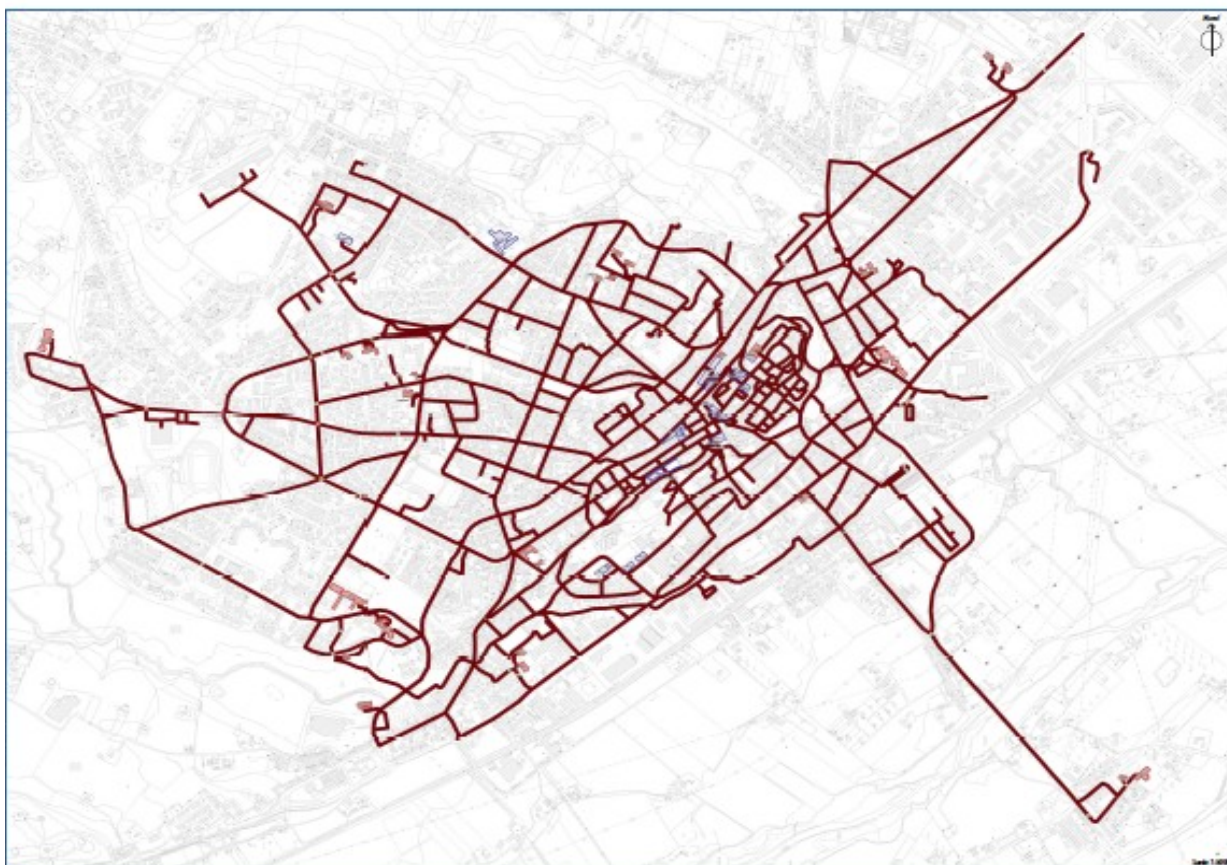
Provincia di Ancona

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

remoto, seguiti da personale con una formazione di base dedicata ai temi dell'accessibilità.

7.3 RAGGIUNGIBILITÀ

Ambito infrastrutturale territorio Comunale



Oggetto: I Musei Civici di Palazzo Pianetti si trovano a Jesi in via XV Settembre, 10 e sono facilmente raggiungibili sia con mezzi pubblici che privati.

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

Arrivare con i mezzi pubblici

Treno

La stazione ferroviaria di Jesi è posta sulla tratta Ancona-Roma, con possibilità di collegamento Milano-Lecce dalle stazioni di Ancona e Falconara Marittima. È servita da collegamenti regionali e a lunga percorrenza (www.trenitalia.com) ed è ubicata in Piazzale Giovanni Paolo Secondo.

La stazione di Jesi offre i seguenti servizi di accessibilità:

- servizi di assistenza alle persone con disabilità e a ridotta mobilità (richiedibili di persona presso le Sale Blu RFI o telefonicamente fino a 12 ore prima dell'orario di partenza/arrivo del treno nella fascia oraria di apertura delle Sale Blu);
- servizi igienici accessibili;
- presenza di sistemi di informazione al pubblico sonori;
- presenza di sistemi di informazione al pubblico visivi;
- accessibilità binari.

Per informazioni dettagliate consultare il sito: www.rfi.it/it/stazioni/jesi.html.

Dalla stazione ferroviaria è possibile raggiungere i Musei Civici a piedi o con il bus urbano.

A piedi la distanza è di circa 1 km e il tempo di percorrenza è di circa 15 minuti. Parte del percorso è pianeggiante (in particolare Piazzale Giovanni Paolo secondo, Viale Trieste, Via Rosselli e parte di Via Mazzini) e parte è in salita con pendenza del 18.60 %* (parte di Via Mazzini in prossimità del Torrione di Mezzogiorno e Costa Mezzalancia), per poi tornare pianeggiante (Piazza della Repubblica, Corso Matteotti, Via XV Settembre).

Per evitare la parte di percorso in salita, in prossimità del Torrione di Mezzogiorno si può proseguire in alternativa su via del Lavatoio fino al fondo per poi imboccare via Castelfidardo sulla destra: più avanti c'è un ascensore che collega due livelli, via Mazzini e a seguire Piazza



Comune di Jesi

Provincia di Ancona

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

della Repubblica (per gli orari di apertura degli impianti di risalita consultare:

<https://www.comune.jesi.an.it/w/impianti-di-risalita-per-il-centro-storico>).

In alternativa, davanti al piazzale della stazione ferroviaria è possibile prendere il bus urbano. Le fermate più vicine ai Musei Civici di Palazzo Pianetti sono:

- Via Mura Occidentali, 8 (la fermata si trova a circa 250 m a piedi dai musei su percorso pianeggiante);
- Corso Matteotti, 54 (la fermata si trova a circa 550 m a piedi dai musei su percorso pianeggiante).

Tempo di percorrenza indicativo del bus: 10-15 minuti.

Gli orari sono consultabili sul sito www.atmaancona.it alla voce “Orari”, “Servizio urbano Jesi” o sul pannello degli orari della fermata (in questo caso va scaricata l'app Atma e scansionato il qr code della fermata per visualizzare le corse in tempo reale) o ancora sull'app di Google Maps indicando il punto di partenza e la destinazione da raggiungere e selezionando “Trasporto Pubblico” (vedi guida “Trovare gli orari di partenza di treni e autobus”

www.support.google.com/maps/answer/6142130?hl=it&co=GENIE.Platfor%3DAndroid#zippy=).

Autobus

Jesi è collegata ad Ancona (capoluogo di regione) e ad altre località della Regione Marche attraverso diverse linee di autobus.

Tutti i collegamenti sono consultabili sul sito www.atmaancona.it alla voce “Orari”, “Servizio extraurbano”.

Per prenotare i servizi di assistenza alle persone con disabilità e a ridotta mobilità contattare preventivamente la sede centrale della Conerobus S.p.A. al numero di telefono 071 2837411 o

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



Comune di Jesi

Provincia di Ancona

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

scrivere preventivamente una mail a info@conerobus.it.

Gli autobus che effettuano il servizio extraurbano fanno capolinea nella stazione autocorriere di Porta Valle (Piazzale dei Partigiani). Dalla stazione autocorriere è possibile raggiungere i Musei Civici a piedi o con il bus urbano.

A piedi la distanza è di circa 550 m e il tempo di percorrenza è di circa 10 minuti. Parte del percorso è pianeggiante (in particolare Via Rosselli e parte di Via Mazzini) e parte è in salita con pendenza del 18.60%* (parte di Via Mazzini in prossimità del Torrione di Mezzogiorno e Costa Mezzalancia), per poi tornare pianeggiante (Piazza della Repubblica, Corso Matteotti, Via XV Settembre).

Per evitare la parte di percorso in salita, in prossimità del Torrione di Mezzogiorno si può proseguire in alternativa su via del Lavatoio fino al fondo per poi imboccare via Castelfidardo sulla destra: più avanti c'è un ascensore che collega due livelli: via Mazzini e a seguire Piazza della Repubblica (per gli orari di apertura degli impianti di risalita consultare: <https://www.comune.jesi.an.it/w/impianti-di-risalita-per-il-centro-storico>).

In alternativa, presso la stazione autocorriere di Porta Valle è possibile prendere il bus urbano. Le fermate più vicine ai Musei Civici di Palazzo Pianetti sono:

- Via Mura Occidentali, 8 (la fermata si trova a circa 250 m a piedi dai musei su percorso pianeggiante);
- Corso Matteotti, 54 (la fermata si trova a circa 550 m a piedi dai musei su percorso pianeggiante).

Tempo di percorrenza indicativo del bus: 10 minuti.

Gli orari sono consultabili sul sito www.atmaancona.it alla voce "Orari", "Servizio urbano Jesi" o sul pannello degli orari della fermata (in questo caso va scaricata l'app Atma e scansionato il qr code della fermata per visualizzare le corse in tempo reale) o ancora sull'app di Google Maps indicando il punto di partenza e la destinazione da raggiungere e selezionando "Trasporto

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



Comune di Jesi

Provincia di Ancona

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

Pubblico” (vedi guida “Trovare gli orari di partenza di treni e autobus” www.support.google.com/maps/answer/6142130?hl=it&co=GENIE.Platform3DAndroid#zippy).

Aereo

Jesi si trova a 15 km dall'Aeroporto Raffaello Sanzio di Ancona-Falconara Marittima. Per informazioni: Tel. 071 28271; www.ancona-airport.com.

Per i servizi di assistenza alle persone con disabilità e a ridotta mobilità consultare l'apposita sezione del sito dell'aeroporto:

www.ancona-airport.com/passeggeri/guida-al-passeggero/passeggeri-con-ridotta-mobilita/.

Per raggiungere Jesi dall'aeroporto è possibile prendere il treno (soluzione rapida e senza cambi) o l'autobus extraurbano (soluzione con più cambi).

Si può prendere il treno diretto a Jesi dalla stazione ferroviaria di Castelferretti-Falconara Aeroporto a 300 m dal terminal Arrivi (www.trenitalia.com).

In alternativa si può prendere l'Aerobus Raffaello con fermata di fronte al terminal Arrivi dell'aeroporto(www.conerobus.it/servizi-tpl/aerobus-raffaello/):

- fino alla stazione ferroviaria di Falconara Marittima proseguendo poi per Jesi in treno (www.trenitalia.com) o bus (www.atmaancona.it, linea CR3/SA2 Ancona-Falconara-Chiaravalle-Jesi);

oppure

- fino alla stazione ferroviaria di Ancona proseguendo poi per Jesi in treno (www.trenitalia.com) o bus (www.atmaancona.it, linea CR3/SA2 Ancona-Falconara-Chiaravalle-Jesi oppure linea I Ancona-Agugliano-Polverigi-Santa Maria Nuova-Jesi). Arrivando ad Ancona i tempi di percorrenza sono più lunghi ma c'è una linea in più e quindi più possibilità di corse.

Una volta arrivati alla stazione ferroviaria di Jesi o alla stazione autocorriere di Porta Valle consultare la sezione “Treno” o “Autobus” per sapere come raggiungere i Musei Civici di

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott.Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



Comune di Jesi

Provincia di Ancona

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

Palazzo Pianetti.

Nave

Jesi si trova a 33 km dal porto di Ancona.

Per informazioni: Tel. 071 207891; www.porto.ancona.it.

Per i servizi di assistenza alle persone con disabilità e a ridotta mobilità consultare l'apposita sezione del sito dell'Autorità Portuale: www.porto.ancona.it/it/page/passeggeri-con-disabilita-ancona.

Per raggiungere Jesi è possibile prendere il treno o l'autobus extraurbano.

Si può prendere il treno diretto a Jesi dalla stazione ferroviaria di Ancona (www.trenitalia.com).

La stazione si può raggiungere a piedi o con bus urbano.

A piedi la stazione di Ancona dista circa 2 km dall'edificio dell'Autorità Portuale e il tempo di percorrenza è di circa 30 minuti su strada pianeggiante (via XXIX Settembre, via Marconi, via Flaminia, Piazza Rosselli) con lieve pendenza iniziale in prossimità del varco di entrata/uscita del Porto di Ancona (Scalo Vittorio Emanuele).

Se si prende il bus urbano la fermata si trova di fronte all'edificio dell'Autorità Portuale (linea 10, orari consultabili sul sito www.conerobus.it alla voce "Orari", "Servizio urbano Ancona") oppure in Piazza Kennedy, a circa 300 m a piedi (tempo di percorrenza circa 5 minuti) con lieve pendenza iniziale in prossimità del varco di entrata/uscita del Porto di Ancona (Scalo Vittorio Emanuele), poi pianeggiante. Gli orari sono consultabili sul sito www.atmaancona.it alla voce "Orari", "Servizio urbano Ancona". Tempo di percorrenza indicativo del bus: 5-10 minuti.

In alternativa, per raggiungere Jesi si può prendere l'autobus extraurbano. La fermata più vicina dall'edificio dell'Autorità Portuale è quella di Via XXIX Settembre, a circa 500 m a piedi raggiungibile in 10 minuti su strada pianeggiante con lieve pendenza iniziale in prossimità del varco di entrata/uscita del Porto di Ancona (Scalo Vittorio Emanuele). Gli orari sono consultabili

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

sul sito www.atmaancona.it alla voce “Orari”, “Servizio extraurbano”.

Una volta arrivati alla stazione ferroviaria di Jesi o alla stazione autocorriere di Porta Valle consultare la sezione “Treno” o “Autobus” per sapere come raggiungere i Musei Civici di Palazzo Pianetti.

Arrivare con i mezzi privati

Auto

È possibile raggiungere i Musei Civici con l'auto prendendo l'autostrada A14 Bologna-Taranto (www.autostrade.it), uscendo al casello di Ancona Nord-Jesi (casello a 16 km dal centro città) e proseguendo sulla Superstrada SS76 Ancona-Roma. Provenendo da Ancona si segnalano le uscite Jesi est e Jesi centro, provenendo da Roma si segnalano le uscite Jesi ovest o Jesi centro.

Le persone con disabilità e a ridotta mobilità possono parcheggiare l'auto:

- in alcune piazze del centro storico (ZTL);
- in via Mura Occidentali;
- su Corso Matteotti nel tratto compreso tra l'Arco Clementino e via Mura Occidentali/Via Pastrengo;
- in Piazza Pergolesi e Via XV Settembre.

L'Articolo 20, comma 4 del regolamento per l'accesso alle ZTL del centro storico di Jesi attualmente in vigore (approvato con delibera di C.C. n. 133 del 21 dicembre 2016) stabilisce che “Gli invalidi residenti fuori Comune, che non prestano attività lavorativa all'interno delle ZZ.TT.LL., per transitare e/o sostare dovranno, in occasione di ogni accesso, comunicare preventivamente la targa del veicolo”.



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

Tali comunicazioni possono essere fatte preventivamente, nel momento in cui si fa l'accesso o successivamente (non oltre le 48 ore) presso l'ufficio comunale competente tramite il numero verde 800.801.762 o in alternativa via pec a protocollo.comune.jesi@legalmail.it.

L'accesso è da Porta Bersaglieri e le piazze in cui è possibile parcheggiare sono Piazza Ghislieri, Piazza Indipendenza e Piazza Spontini compatibilmente ai posti disponibili. Il mercoledì e il sabato mattina tutta l'area è interdetta per il mercato.

In via Mura Occidentali, in prossimità del civico 8 (sede dell'Ufficio Anagrafe) ci sono due stalli riservati agli invalidi poco prima della fermata del bus, due sul retro della fermata e due poco più avanti della fermata. Il passaggio davanti all'Ufficio Anagrafe e il passaggio "Porticello" più avanti permettono l'accesso al Corso Matteotti, il corso principale del centro città. Dopo il "Porticello" è presente un altro stallo. Infine, subito dopo l'Ufficio Postale di via Mura Occidentali 16/b ci sono altri due stalli. Tornando indietro prima dell'Ufficio Postale il passaggio su via Montebello collega a Corso Matteotti.

All'intersezione tra via Mura Occidentali e Corso Matteotti è necessario procedere dritto su via Pastrengo (a destra è vietato l'accesso mentre a sinistra è vietato il transito in quanto area pedonale) e continuare a destra su via XX Settembre e via Roma per poi passare sotto l'Arco Clementino. Da qui si accede ad un'area di Corso Matteotti con ampio marciapiede in cui sono presenti stalli riservati agli invalidi e parcheggi a strisce blu gratuiti nel caso in cui si esponga il pass.

In alternativa da via Pastrengo si può girare a sinistra e oltrepassare Porta Farina per arrivare a Piazza Pergolesi con uno stallo riservato agli invalidi oppure proseguire per via XV Settembre, suggerita solo per disabili accompagnati, con due stalli all'inizio della via, due stalli in prossimità di Palazzo Bettini al civico 16, uno stallo in prossimità di via Bisaccioni e due stalli subito dopo Palazzo Pianetti al civico 10.

Tutti i parcheggi sopraindicati sono vicini al centro città e di conseguenza ai Musei Civici con

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



Comune di Jesi

Provincia di Ancona

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

percorsi accessibili tramite percorsi dotati di impianti di risalita meccanizzati.

Per ulteriori necessità e assistenza è possibile contattare la Polizia Municipale allo 0731 538234.M

Mappa accessibilità

Analisi interferenze nei percorsi

Grado di accessibilità relativo ad utenti che utilizzano sedie a ruote – gradi di accessibilità relativo ad utenti ciechi



Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

Legenda:

Grado di protezione dal traffico veicolare e comfort del percorso di accesso alle strutture rilevate:

	Percorso o Attrezzatura con basso livello di Accessibilità		Percorso o Attrezzatura con medio livello di Accessibilità		Percorso o Attrezzatura con alto livello di Accessibilità
--	--	--	--	--	---

	Fontane		Isole ecologiche		Fermate BUS		Semafori Sonori		Semafori		Aree di sosta		T - Presenza Riferimenti Tattili		Parcheggi		Sistemi Informativi		Aree Verdi attrezzate
--	---------	--	------------------	--	-------------	--	-----------------	--	----------	--	---------------	--	----------------------------------	--	-----------	--	---------------------	--	-----------------------

"GIUDIZIO SINTETICO DI FRUIBILITÀ STRUTTURE"

	ACCESSIBILE IN AUTONOMIA		ACCESSIBILE CON ASSISTENZA
	ACCOMPAGNATORE CONSIGLIATO		ACCOMPAGNATORE NECESSARIO
	CON DIFFICOLTÀ ANCHE CON ACCOMPAGNATORE		NON ACCESSIBILE
	NON ACCESSIBILE PER CONDIZIONI TIPOLOGICHE		PRESENZA DI POTENZIALI FONTI DI PERICOLO

Il colore del percorso o l'icona indicano il giudizio sintetico di fruibilità rilevato

Tale "giudizio sintetico" è riferito esclusivamente al grado e al livello di accessibilità delle strutture, ed esclude dagli eventuali servizi igienici.

Tale "giudizio sintetico" esprime il grado di accessibilità delle strutture relativamente alla presenza di un sistema urbanistico di base urbano costituito dalla persona cieca.

Nel giudizio sintetico "T" è basata la valutazione degli ausili presenti nelle strutture espressamente dedicati a persone cieche. La "T" rossa indica ausili non presenti, "T" arancione presenza parziale di ausili, "T" verde presenza di sistema di ausili dedicato.

Giudizio sintetico d'accessibilità riferito a persone: che utilizzano sedia a ruote

numero di riferimento

tipologia della "struttura"

Giudizio sintetico d'accessibilità riferito a persone: non vedenti

Valutazione degli ausili presenti per non vedenti

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



Comune di Jesi

Provincia di Ancona

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

Mappa delle criticità

Tipologia delle condizioni di conflitto uomo-ambiente lungo i percorsi 'mappa delle pendenze medie'



Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli






















Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

Legenda:

Identificazione delle pendenze orizzontali medie dei percorsi e valutazione del grado di accessibilità per persone che utilizzano sedia a ruote a trazione manuale o trazione meccanizzata

	Percorso con pendenza da 0 a 5 %	 ACCESSIBILE IN AUTONOMIA	 ACCESSIBILE IN AUTONOMIA
	Percorso con pendenza da 5 a 6 %	 ACCESSIBILE IN AUTONOMIA	 ACCESSIBILE CON ASSISTENZA
	Percorso con pendenza da 6 a 8 %	 ACCESSIBILE IN AUTONOMIA	 ACCOMPAGNATORE CONSIGLIATO
	Percorso con pendenza da 8 a 10 %	 ACCESSIBILE CON DIFFICOLTÀ	 ACCOMPAGNATORE NECESSARIO
	Percorso con pendenza da 10 a 12 %	 ACCESSIBILE CON DIFFICOLTÀ	 CON DIFFICOLTÀ ANCHE CON ACCOMPAGNATORE
	Percorso con pendenza da 12 a 15 %	 NON ACCESSIBILE	 NON ACCESSIBILE
	Percorso con pendenza maggiore del 15 %	 NON ACCESSIBILE	 PRESENZA DI POTENZIALI FONTI DI PERICOLO

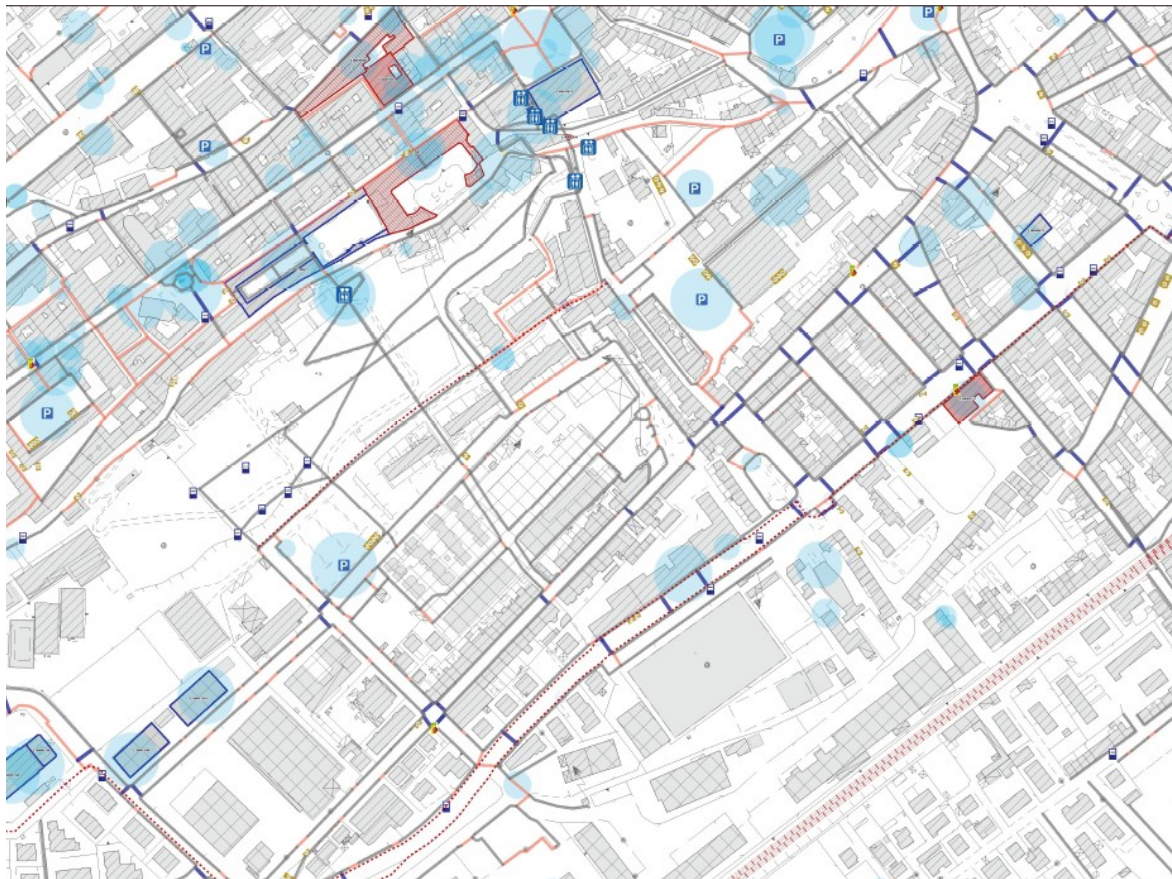
L'icona indica il giudizio sintetico di fruibilità rilevato

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone

Mappa infrastrutture e servizi



8 - ACCESSIBILITÀ INTERNA

8.1 ATRIO E INGRESSI

Oggetto: i Musei civici sono situati all'interno del complesso storico di Palazzo Pianetti, un esempio di architettura settecentesca a Jesi. Il palazzo è di proprietà comunale per i 2/3, il resto è di proprietà privata della famiglia Tesei che ancora vive in un'ala del palazzo.

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott.Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



Comune di Jesi

Provincia di Ancona

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

La parte di proprietà comunale comprende metà del piano terra dove, nelle antiche scuderie, è allestito il Museo Archeologico di Jesi e del territorio completamente accessibile da una porta di ingresso dallo scalone e attraverso due rampe che danno sul giardino, quest'ultimo individuato come uno dei punti di raccolta in caso di emergenza.

Sempre al piano terra sono concesse in affitto dalla proprietà privata le cosiddette "Sale Betto Tesei", utilizzate quali spazi espositivi con accesso dalla biglietteria dei musei sempre al piano terra e completamente accessibili grazie ad una rampa interna che permette di raggiungere anche la quarta delle sale che è sopraelevata. Sempre di proprietà comunale sono l'intero piano nobile del palazzo che ospita la Pinacoteca Civica e metà del secondo piano dove è allestita la Galleria d'arte contemporanea.

L'accesso dall'esterno al palazzo è da Via XV Settembre, su fronte strada carrabile, con ingresso accessibile in un atrio con pavimento di sampietrino dove è posizionata una mappa visuotattile di illustrazione dell'intero palazzo e degli accessi a tutti e tre i musei.



Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



Comune di Jesi

Provincia di Ancona

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

Pianta Piano Terreno – Museo Archeologico



Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

La mappa, montata su un supporto metallico autoreggente appoggiato a terra, è accessibile anche ai visitatori in sedia a rotelle ed evidenzia la forma del palazzo che ha un corpo centrale a due piani e alle estremità due ali che si protendono verso il giardino all'italiana non aperto al pubblico.



Nell'atrio sono presenti sulla destra un locale accessibile adibito a biglietteria, bookshop e biblioteca, mentre a sinistra si accede, attraverso una pedana, allo scalone monumentale che collega verticalmente tutti i piani. A sinistra dello scalone si trova la porta di ingresso/uscita del Museo Archeologico. Lo stesso ingresso del museo archeologico è anche una delle vie di fuga per raggiungere il secondo punto di raccolta in caso di emergenza posizionato sul vicolo di fronte al palazzo, con attraversamento di via XV Settembre.

Dallo scalone è possibile raggiungere il primo e il secondo piano. Non è presente un ascensore, al momento è disponibile un montascale elettrico mobile a ruote per carrozzina (larghezza massima cm. 76, portata massima 130,00 kg). Si consiglia ai visitatori che necessitassero del montascale di allertare il personale dei Musei con qualche giorno di anticipo.

Presso la biglietteria dei Musei è, inoltre, disponibile gratuitamente una sedia a ruote, da poter eventualmente agganciare al montascale elettrico o utilizzabile per evitare l'affaticamento durante la visita.

L'ingresso/uscita dalla Pinacoteca civica ha luogo attraverso una porta di legno a due ante che vengono aperte completamente dal personale in occasione di eventi per favorire la via di fuga attraverso lo scalone.



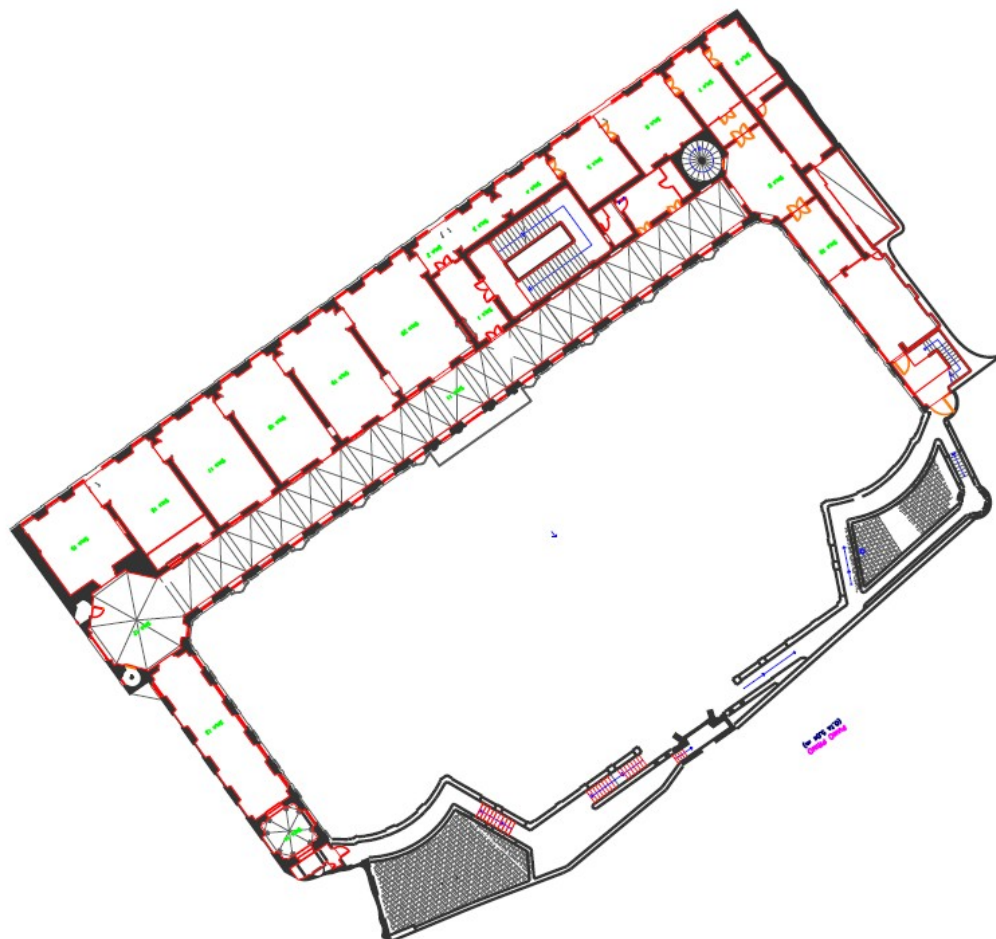


Comune di Jesi

Provincia di Ancona

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

Pianta Piano Primo – Pinacoteca

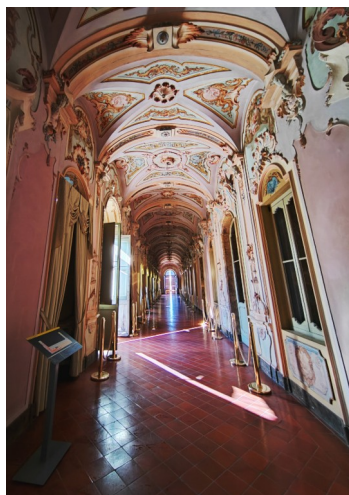


Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO



Entrando a sinistra, a metà della Galleria degli stucchi, è presente una mappa visuo tattile relativa a questo piano che comprende oltre alle sale della Pinacoteca Civica anche un'aula didattica adibita talvolta a spazio espositivo, gli uffici del museo, un bagno per disabili, un babypitstop provvisto di fasciatoio, sedia per allattamento, angolo libri, tavolino e sedie. L'intero piano non presenta dislivelli per cui è completamente accessibile. Sono presenti due porte tagliafuoco REI con maniglione antipanico posizionate in fondo alle due ali aggettanti del piano quali vie di fuga aggiuntive rispetto all'ingresso principale per raggiungere il punto di raccolta posto nel giardino.



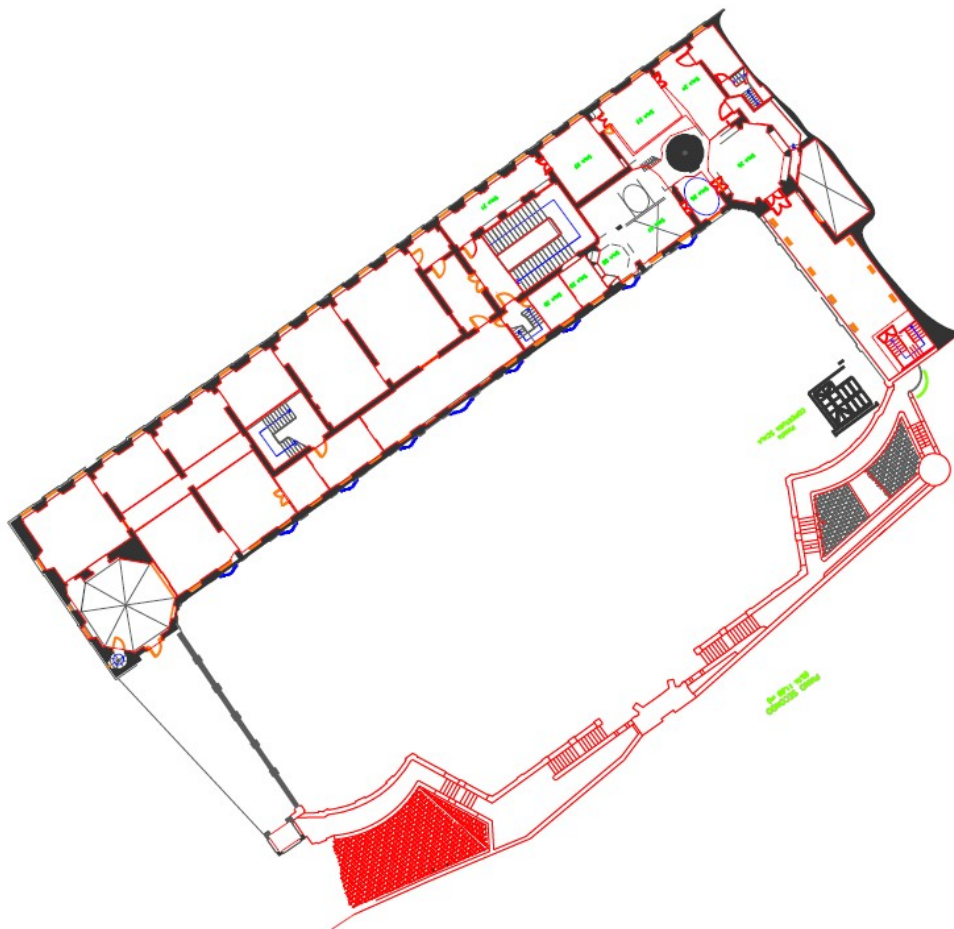
Al secondo piano l'ingresso/uscita dalla Galleria di Arte contemporanea ha luogo attraverso una porta tagliafuoco REI con maniglione antipanico. Nel corridoio di ingresso del museo è posizionata una mappa visuo tattile di orientamento al percorso di visita.

Obiettivo: Assicurare l'accesso a tutti, e quindi considerare non solo gli aspetti estetici e formali, ma porre al centro dell'attenzione l'essere umano e le sue peculiarità ed esigenze.

Raccomandazioni: è previsto un progetto di ascensore che permetta di abbattere le barriere architettoniche dello scalone monumentale per l'accesso ai due piani dei musei civici. E' da prevedere inoltre un miglioramento della segnaletica nell'atrio del museo al fine di evidenziare la biglietteria, il bookshop, la biblioteca e la sale espositive "Betto Tesei".

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

Pianta Piano Secondo – Galleria Arte Contemporanea



8.2 SUPERAMENTO DISLIVELLI DI QUOTA

Oggetto: Sono presenti barriere architettoniche in quanto non è presente un ascensore che

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

permetta di raggiungere il primo e il secondo piano del palazzo a chi ha una disabilità motoria permanente o temporanea. Al momento è disponibile un montascale elettrico mobile a ruote per carrozzina (larghezza massima 76 cm, portata massima 130 kg). Si consiglia ai visitatori che necessitassero del montascale di allertare il personale dei Musei con qualche giorno di anticipo. Presso la biglietteria dei Musei è, inoltre, disponibile gratuitamente una sedia a ruote, da poter eventualmente agganciare al montascale elettrico o utilizzabile per evitare l'affaticamento della visita negli spostamenti orizzontali.

Obiettivo: Assicurare l'accesso a tutti, e quindi considerare non solo gli aspetti estetici e formali, ma porre al centro dell'attenzione l'essere umano e le sue peculiarità ed esigenze.

Raccomandazioni: è previsto un progetto di ascensore che permetta di abbattere le barriere architettoniche dello scalone monumentale per l'accesso ai due piani dei musei civici. Per rendere l'ascensore accessibile a tutti si consiglia di installare pulsantiere anche in braille con segnalazione acustica e grafica all'arrivo al piano e corpi illuminanti per segnalare eventuali segnalazioni luminose di stato di allarme;

8.3 DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

Oggetto: I musei civici prevedono una distribuzione orizzontale degli spazi come segue:

- Al piano terra: si trovano la biglietteria con accesso interno alle sale espositive "Betto Tesei, il bookshop, la biblioteca, l'ingresso al Museo Archeologico con due bagni e un'aula didattica dedicata.
- Al primo piano: si trovano l'ingresso della Pinacoteca con la Galleria degli stucchi e le sale espositive, un bagno per disabili, gli uffici, l'aula didattica che funge anche da spazio espositivo, un babypistop.
- Al secondo piano: si trovano l'ingresso e le sale espositive della Galleria di Arte contemporanea con un bagno e una terrazza panoramica.

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO



La distribuzione orizzontale dei piani è riportata in quattro mappe visuo tattili esposte nell'atrio di ingresso del palazzo e all'ingresso di ogni museo. Le mappe in questione sono fruibili da persone con difficoltà visiva.

Obiettivo: Consentire il pieno utilizzo degli spazi attraverso i collegamenti orizzontali eliminando Ostacoli.

Raccomandazioni: Facilitare la fruizione degli spazi. Assicurare l'assenza di ostacoli lungo i percorsi di visita

9 - INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA

9.1 ATRIO/INGRESSI



Oggetto: A destra dell'ingresso al palazzo c'è un totem luminoso appeso al muro che segnala in doppia lingua i musei e presenta le info e gli orari anche in braille. L'ingresso permette di accedere, senza ostacoli di dislivello, ad un atrio. L'atrio fa da incrocio alla biglietteria, alle sale espositive "Betto Tesei" e allo scalone monumentale del

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

palazzo. L'ingresso del museo archeologico non è segnalato. Nell'atrio è presente una mappa visuo tattile del palazzo, una segnaletica mobile relativa alla sola biglietteria ma non una segnaletica complessiva relativa ai vari ambienti che affacciano sull'atrio. L'ingresso della Pinacoteca e della Galleria di Arte Contemporanea sono segnalati da targhe a parete sullo scalone con la scritta in italiano.

Obiettivo: Rendere l'atrio un luogo accogliente e confortevole in cui è possibile orientarsi rapidamente e in autonomia.

Raccomandazioni: è necessario posizionare nell'atrio una segnaletica che indichi, anche con simboli, la destinazione di ogni vano.

Quest'ultimi facilitano l'orientamento di chi fa ingresso per la prima volta nei musei. Occorre segnalare con una targa o una segnaletica da terra l'ingresso del museo archeologico.



9.2 BIGLIETTERIA

Oggetto: La biglietteria si trova a destra dell'ingresso principale del palazzo. La biglietteria non è facilmente individuabile, in quanto non è presente nessun simbolo ma solo una segnaletica mobile da terra che la indica. È ostacolata visivamente dalle colonne dell'atrio.

Il passaggio dall'ingresso alla biglietteria avviene tramite una porta di legno a due ante e una successiva porta ad un'anta in vetro. La biglietteria è arredata da un bancone con una doppia altezza per favorire la fruizione e relazione delle persone su sedia a ruote.

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO



Obiettivo: la biglietteria deve essere riconoscibile e accessibile. Una biglietteria si definisce accessibile quando è fruibile da chiunque e in maniera autonomia e sicura.

Raccomandazioni: La biglietteria deve essere appositamente segnalata al suo ingresso con simbolo e scritta, affinché sia individuabile da tutti, anche da persone con difficoltà intellettive-comunicative.

9.3 SERVIZI IGIENICI

Oggetto: Il Museo attualmente dispone dei seguenti servizi igienici:

- piano terra: all'interno del Museo Archeologico è presente un blocco con n. 1 bagno per donne uomini e n. 1 bagno disabili privo di segnaletica/simbologia identificativa;
- nel pianerottolo tra il piano terra e il primo piano è presente un piccolo bagno non accessibile a persone con disabilità e privo di segnaletica/simbologia identificativa

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO



- al primo piano lungo la Galleria degli stucchi è presente un bagno accessibile a persone con disabilità non segnalato
- al secondo piano lungo il percorso espositivo della Galleria di Arte Contemporanea è presente un piccolo bagno non accessibile a persone con disabilità e privo di segnaletica/simbologia identificativa.

Obiettivo: Rendere il servizio igienico accessibile, comodo, attraverso uno o più ganci ad altezze diverse per appendere borse indumenti, e confortevole, evitando soluzioni complicate e specializzate.

Raccomandazioni: Si prevedono servizi igienici specifici per genere, di dimensioni più adeguate agli utenti su sedia a rotelle e comodamente accessibili a tutti.

Dovrà essere aggiunto uno spazio come ripostiglio per le attrezzature e per la pulizia.

I simboli riportati sulla porta, per indicare la destinazione d'uso del locale e il genere a cui è destinato il bagno, presenteranno il giusto contrasto cromatico.

L'attuazione del progetto dovrà essere accompagnata da esperti in disabilità per evitare errori

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

nella progettazione.

9.4 SERVIZI INFORMATIVI E DI ACCOGLIENZA

Oggetto: quasi tutto il personale del museo è stato formato per accogliere e gestire le diverse esigenze dei visitatori con disabilità.

Obiettivo: Garantire servizi di accoglienza per i diversi segmenti di pubblico. Comunicare l'offerta che il museo può offrire di accessibilità.

Raccomandazioni: completare la formazione di tutto il personale coinvolto nella gestione del Museo. Dovranno essere realizzate delle linee guida, in formato cartaceo, in cui vengano indicate le istruzioni per l'accoglienza e la gestione di visitatori con disabilità. Le linee guida dovranno essere disponibili per un eventuale nuovo e futuro personale all'interno del museo.

9.5 GUARDAROBA

Oggetto: non è presente una scaffalatura con chiavi come guardaroba. Nella biglietteria sono disponibili ad uso del pubblico un appendiabiti da terra e dei portaombrelli.

Obiettivo: Consentire il servizio di guardaroba.

Raccomandazioni: Offrire il servizio del guardaroba, nel momento di acquisto del biglietto. Il mobile deve essere pensato per assolvere la funzione di porta cose, borse, zaini e tutto ciò che il visitatore non può e non vuole portare con sé durante la permanenza in museo.

Eventuali serrature o meccanismi di apertura e chiusura di armadietti e spazi chiusi deve consentire una facile e agevole usabilità e fruibilità nonché deve prevedere la possibilità per persone basse o su sedia ruote di servirsi in autonomia di tali attrezzature.

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone

9.6 ORIENTAMENTO

Oggetto: I Musei sono dotati di:

- una mappa visuotattile di illustrazione dell'intero edificio e degli accessi a tutti e tre i musei posta nell'atrio di ingresso del palazzo.
- tre mappe visuotattili poste in prossimità degli ingressi di ciascun museo dove sono evidenziati tutti gli ambienti e servizi presenti in ciascun piano dell'edificio.



Tale segnaletica di orientamento è accessibile alle persone con disabilità visiva e cognitiva in quanto dotata di un Qr-code con l'audio-descrizione di ciascuna mappa che accompagna il visitatore lungo il percorso anche quando ci si allontana dalla fruizione della stessa per visitare il museo e le opere.

Per le persone con disabilità uditiva è disponibile per tutto il percorso di visita un'audio guida fruibile attraverso un tablet di proprietà del museo contenente tutte le planimetrie di orientamento dell'edificio e di ogni piano. La si può richiedere presso la biglietteria lasciando un documento di identità che viene restituito alla riconsegna del tablet avuto in prestito.

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

Nell'atrio dell'edificio è mancante una segnaletica identificativa e direzionale che permetta ai visitatori di individuare i vari ambienti presenti in questo luogo di prima accoglienza (biglietteria, sale con esposizioni temporanee, biblioteca, bagni, punto di ristoro ecc.)

Obiettivo: Favorire l'orientamento all'interno del museo, significa superare qualsiasi tipo di barriera fisica e percettiva. L'orientamento deve tenere conto di tutti, in particolare delle persone con difficoltà visiva e uditiva, affinché le persone sappiano sempre dove si trovano e in caso di emergenza, si riesca a garantire a tutti un'evacuazione rapida e sicura.

Raccomandazioni: È fondamentale intervenire sulla segnaletica del Museo, perché accoglie i visitatori e permette loro di orientarsi. Dovrà pertanto essere realizzato un progetto di segnaletica unificata per consentire una chiara e agevole diffusione delle informazioni, evitando informazioni non necessarie, ridondanti o potenzialmente confuse. Il progetto dovrà essere strutturato su tre livelli informativi: segnaletica informativa, segnaletica direzionale e segnaletica identificativa che dovranno essere collegati anche con la segnaletica di sicurezza. Nella realizzazione della segnaletica si dovranno seguire le linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale elaborate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e secondo le ISO23601 safety identification – escape and evacuation plan signs.

La segnaletica del Museo dovrà essere riprogettata tenendo in considerazione i principi della migliore accessibilità, riconoscibilità ed uso in particolare per le persone con disabilità visiva, uditiva e intellettiva.

10 - PUNTO VENDITA

Oggetto: Il bookshop si trova all'interno dello stesso vano della biglietteria, nonché anche punto informazioni.

I libri e i souvenirs sono esposti in una scaffalatura di legno tre ripiani



Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

per la libera visione e il prelievo da parte del pubblico dei prodotti in vendita. I prezzi di vendita sono indicati ed esposti con cartellini vicino ai prodotti stessi.

Obiettivo: Consentire il pieno accesso alle strutture e alle attrezzature di uso pubblico, un utilizzo pratico e confortevole degli spazi e degli arredi.

Raccomandazioni: Allestire l'area book shop con banchi vendita di diverse altezze e sezioni trasversali in modo che il pubblico possa comunicare con gli addetti alle casse, visionare i prodotti in vendita, ritirare gli articoli, ecc. in completa autonomia.

11 - DISPOSITIVI DI SUPPORTO

I musei hanno ideato l'app "Apri Palazzo Pianetti", presente in un tablet fornito dal museo su richiesta al momento dell'acquisto del biglietto. All'interno dell'app sono presenti audio guide e video in Lingua Italiana dei Segni che illustrano la storia del palazzo, della famiglia Pianetti delle collezioni dei tre musei civici. È, inoltre, disponibile nell'app un'autoguida di illustrazione del percorso tattile costituito da una selezione di opere della Galleria di Arte Contemporanea che possono essere toccate nella loro versione originale con l'ausilio di questa guida all'esplorazione in formato audio, attivabile semplicemente appoggiando il tablet in dotazione sul simbolo tattile posto sul leggio accanto alle opere che fanno parte della selezione.

12 - PERSONALE

Oggetto: Quasi tutto il personale dei musei ha ricevuto una formazione specifica relativamente all'accoglienza delle persone con disabilità.

Obiettivo: Garantire un servizio di qualità al pubblico, con l'obiettivo di offrire un'adeguata accoglienza a chiunque abbia esigenze specifiche e acquisire gli elementi fondamentali per comunicare in modo appropriato ed efficace e non discriminante con le persone con disabilità.

Raccomandazioni: L'intervento previsto in questo punto mira a formare il personale con lo scopo che essi siano in grado di fornire informazioni e assistenza a chiunque, tenendo conto

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

delle diverse esigenze che i visitatori con disabilità possono avere. Essi dovranno essere informati sulle strutture di assistenza e sulle tecnologie assistive disponibili e dovranno mettere in pratica le strategie di comunicazione adeguate, soprattutto per le persone con disabilità sensoriali, intellettive e relazionali. La formazione sarà rivolta a tutti i dipendenti, divisi in due gruppi: uno composto da receptionist, supervisor e un altro compreso di funzionari comunali, insegnanti e proprietari di ristoranti. Al termine dei lavori dovrà essere redatto un documento informativo con le istruzioni di lavoro a cui si potrà fare riferimento in caso di necessità, o che ad esempio potrà essere consegnato ad eventuali nuovi dipendenti in servizio presso i musei.

13 - ESPERIENZA MUSEALE

13.1 PERCORSI MUSEALI

Oggetto: Per comprendere quale percorso museale seguire durante la visita sono presenti:

- mappe visuotattili poste su supporti in metallo autoreggenti fruibili nelle immediate vicinanze dell'ingresso di ognuno dei tre musei

- audio guide, anche in Lingua dei Segni, all'interno dell'app fruibile con tablet fornito dal museo

La visita dei musei richiede distanze significative, per questo è possibile richiedere sedie a rotelle presso la reception.

Sono inoltre previste panchine, sedie o divani lungo tutto il percorso di visita di ogni museo e in particolare nelle sale principali (come quelle lottesche) in modo che gli utenti possano ammirare con tranquillità le opere più importanti della Pinacoteca.

Obiettivo: Garantire la piena fruizione dei reperti museali e la loro sicurezza. Al fine di agevolare la visita ad un'utenza ampliata risulta opportuno prevedere al centro delle sale delle zone di sosta per poter godere delle opere evitando un eccessivo affaticamento.

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

L'ambiente deve fornire quante più informazioni utili per determinare con ragionevole esattezza la propria posizione rispetto all'ambiente medesimo e per individuare il percorso più efficace per raggiungere la meta desiderata.

Raccomandazioni: Si prevede l'implementazione di alcuni interventi in grado di migliorare la visita e l'accessibilità del museo. Tra cui:

- Definire e segnalare meglio i percorsi di visita
- Va individuato il percorso - consigliato – dell'esperienza museale e con esso vanno rese accessibili le indicazioni.
- Realizzare piccole aree di sosta lungo il percorso. In particolare, è presente un babypitstop presso la Pinacoteca Civica al primo piano
- Per facilitare ulteriormente il percorso dovranno essere disponibili delle aree di sosta e di riposo per i visitatori, con apposite sedie. I posti a sedere dovranno essere disposti nelle sale principali in modo che gli utenti possano ammirare con tranquillità le opere più importanti dei musei.
- In ciascun ambiente è necessario considerare i posti per la sedia a ruote, passeggini o mezzi simili.





AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

Comunicazione del percorso

I diversi livelli di percorribilità devono essere chiaramente distinti e identificabili, i cambi di direzione, attraverso l'uso appropriato di un'adeguata segnaletica, delle luci, dei colori, dei pittogrammi che guidino l'utente per tutta la durata della visita.

È sempre opportuno utilizzare più canali di comunicazione delle informazioni sia visive sia sonore. Vanno progettati tutta una serie di sussidi alla visita quali, mappe, tattili e non, brochure e audio guide da mettere a disposizione del visitatore elaborate in modo da rispettare i principi della leggibilità e accessibilità.

13.2 ESPOSITORI

Oggetto: Gli espositori del museo sono:

- Le vetrine verticali o a intera parete;
- Supporti in metallo autoportanti dove sono alloggiati alcuni dipinti su tavola per poter ispezionare lo stato di conservazione del retro degli stessi
- Pannelli di legno autoportanti o affissi alle pareti su cui sono appese le opere con chiodi e attaccaglie
- Pareti decorate del palazzo su cui sono affissi i dipinti con chiodi e attaccaglie
- Basi di legno o metallo per l'esposizione di sculture
- Leggii in plexiglass per schede/ libri e materiale di approfondimento delle opere
- Postazioni in metallo per l'esposizione di riproduzioni tattili delle opere

Il problema principale da segnalare e risolvere è che gli espositori e quindi le opere sono poco o male illuminati, con coni d'ombra che rendono difficoltosa e parziale per tutti la visione delle stesse.



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

Obiettivo: Assicurare un'ampia fruizione dei contenuti, degli espositori, delle vetrine, dei supporti rendendoli accessibili ad un'utenza con caratteristiche diversificate; in particolare deve essere valutata la possibilità di accostamento anche da parte delle persone che necessitano di ausili.

Raccomandazioni: L'elemento fondamentale dell'allestimento espositivo sono le modalità con cui è presentato l'oggetto da esporre che può avvenire attraverso espositori che assolvono a molteplici funzioni, tra cui le principali sono quelle di contenitore e conservatore degli oggetti esposti e di comunicatore degli stessi. Per tale ragione sono stati previsti, i seguenti, interventi con lo scopo di migliorare sensibilmente la qualità dei servizi forniti dal Museo:

- Studiare accuratamente l'illuminazione degli oggetti esposti;
- Selezionare dei materiali adeguati con caratteristiche tali da non recare disturbo all'osservazione dell'opera esposta come ad esempio riflessi e fenomeni di abbagliamento, mentre all'interno della vetrina i materiali usati dovrebbero creare un contrasto con l'oggetto esposto al fine di esaltarne le caratteristiche e di facilitarne la lettura;
- L'altezza dei ripiani espositivi deve essere accessibile. I ripiani troppo alti sono inaccessibili a persone su sedia a ruote, a bambini o a persone di statura ridotta, come anche ripiani troppo bassi risultano scomodi per tutti.
- Prevedere delle zone di sosta per poter godere delle opere, evitando un eccessivo affaticamento;
- Prevedere delle postazioni con apparati espositivi in grado di esaltare non solo la multidimensionalità degli oggetti esposti ma anche la multisensorialità dell'esposizione:



13.3 DIDASCALIE

Oggetto: Le didascalie presentano le seguenti caratteristiche:

- Il testo è solo in lingua italiana e non in inglese.
- Non vi sono didascalie in braille

Obiettivo: Assicurare l'ampia accessibilità delle didascalie

Raccomandazioni: Con il fine di rendere ogni didascalia leggibile:

- Ogni opera esposta deve essere dotata di una didascalia esplicativa redatta in modo leggibile, con caratteri di grandezza adeguata alla distanza minima prevista, con il giusto contrasto tra i caratteri e lo sfondo e su supporti non riflettenti o abbaglianti.
- La posizione delle didascalie è importante per la loro efficacia: va considerata l'altezza che deve essere accessibile sia per l'utente su sedia a ruote che per l'utente con lieve minorazione visiva.
- Occorre prevedere la traduzione in inglese e in braille

14 - COMUNICAZIONI

Oggetto: La grafica dei testi non risulta sempre di facile percepibilità e leggibilità.

Obiettivo: Garantire una buona comunicazione da parte dell'istituto culturale secondo la logica del dialogo e della partecipazione sia negli ambienti fisici che digitali. Attraverso una strategia comunicativa complessiva del museo coerente con la propria missione che garantisca la partecipazione di tutti alle attività culturali dell'istituto, nella fruizione così come nella produzione dei contenuti.

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

Raccomandazioni: Dal punto di vista dei contenuti, i testi devono essere chiari e comprensibili:

- Avere un approccio di visual design che consideri ambienti, testi, immagini;
- Prevedere oltre ai cataloghi e alle guide agili, brochure con testi semplici e immediati, tradotte in lingue diverse e in braille;
- Evitare di inserire troppi messaggi su un unico segnale. Piccoli gruppi di messaggi sono più leggibili di una lunga lista (per una buona leggibilità non si dovrebbero utilizzare più di 12/15 lettere per riga, inclusi gli spazi, ovvero 2/3 parole);
- Numeri e i pittogrammi sono più facilmente riconoscibili rispetto alle parole;
- Il linguaggio deve essere chiaro e conciso, anche se la brevità non deve comprometterne la comprensione;
- La punteggiatura va usata solo dove è indispensabile;
- Evitare le abbreviazioni;
- Prestare attenzione alle combinazioni di colori fra il testo delle scritte e lo sfondo, nonché dall'uso sapiente dei colori. Il colore nella segnaletica è, quindi, un fattore molto importante e strategico. In quanto influisce anche nel rendere un ambiente accogliente; nella scelta del colore devono essere valutate le condizioni di illuminazione e le tonalità dominanti dell'ambiente, rispetto a cui deve produrre un efficace contrasto. È inoltre importante ricordare che molte persone hanno deficit nella percezione dei colori (spesso i rossi e i verdi) e possono trovare difficoltà nel distinguere colori simili tra loro dal punto di vista tonale;
- Utilizzare pittogrammi, ovvero simboli a cui viene associato un significato, sono parte costituente del linguaggio della segnaletica. Essi sono da un lato abbreviazioni visive, mentre dall'altro costituiscono un nuovo linguaggio di semplificazione di contenuti complessi. Devono pertanto essere efficaci e immediatamente comprensibili alla maggior parte delle persone.

Qualora fosse necessario utilizzare un bordo intorno ad una scritta per garantire il contrasto

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

rispetto alla parete in cui il segnale è collocato, ma il bordo non deve sovrastare la scritta.

15 - PROCEDURE GESTIONALI

15.1 EMERGENZA

Oggetto: i Musei Civici di Palazzo Pianetti sono dotati di un Piano di Prevenzione e Gestione delle emergenze nel quale sono descritte le procedure di esodo e di intervento in caso di emergenze. Sono presenti planimetrie non tattili dei percorsi di esodo in tutti e tre i musei ed è nominata una squadra di emergenza che prevede anche la figura dell'addetto allo sfollamento delle persone con disabilità.

Al piano terra l'evacuazione in caso di emergenza è garantita come segue:

-nella biglietteria la via di fuga è dalla stessa porta di ingresso che affaccia sull'atrio di ingresso e permette di raggiungere il punto di raccolta posto nel vicolo di fronte all'ingresso di Palazzo Pianetti

-nelle quattro sale espositive Betto Tesei le vie di fuga sono rispettivamente l'ingresso della biglietteria o il portone di legno nell'ultima sala che deve essere immediatamente spalancato manualmente dal personale in caso di emergenza, in quanto non dotato di maniglione, per poter raggiungere il punto di raccolta situato nel vicolo di fronte all'ingresso di Palazzo Pianetti

Al primo piano sono presenti tre uscite di emergenza, il portone di legno di ingresso al piano, che va aperto manualmente dal personale addetto in caso di emergenza, conduce attraverso lo scalone monumentale al punto di raccolta posto nel vicolo di fronte all'ingresso di Palazzo Pianetti, mentre altre due porte tagliafuoco dotate di maniglione sono poste alle estremità delle ali aggettanti sul giardino e conducono a due rispettive rampe di scale rivolte verso l'esterno del Museo, che conducono al punto di raccolta posta nel giardino.

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott.Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

Obiettivo: Dare la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere il museo, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia. In sintesi, rendere i luoghi e le attività del museo sicuri.

Il tutto ampliato dalla molteplicità e sovrapposizione delle problematiche da affrontare e delle conseguenti normative tecniche di settore da soddisfare, che vanno dagli aspetti strutturali e di sicurezza in caso d'incendio a tutte le problematiche connesse con la fruizione vera e propria, quali l'affollamento, il risparmio energetico, il microclima, l'illuminazione, il rumore, gli impianti tecnologici, la sicurezza antintrusione e ovviamente l'accessibilità.

Raccomandazioni: Prevedere la definizione di una nuova procedura antincendio con soluzioni tecniche e gestionali che tengano conto di disposizioni normative per il superamento delle barriere architettoniche e quelle relative alla sicurezza, in particolare in caso d'incendio.

Bisogna mettere al centro dell'attenzione il problema del personale con disabilità motoria in visita al primo e al secondo piano e con una adeguata formazione del personale presente al Museo.

Questione parallela è la gestione delle fasi di emergenza in presenza di persone con disabilità e in merito alla quale si rimanda ai documenti elaborati dai Vigili del Fuoco in collaborazione con la Consulta Nazionale delle Persone Disabili e delle loro Famiglie.

In particolare, si segnala:

- “Linee guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili” (Circolare del Ministero dell'Interno n. 4 del 1° marzo 2002);



AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

- “La sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili: strumento di verifica e controllo (check-list)” (Lettera Circolare n. 880/4122 del 18 agosto 2006);
- “Il soccorso alle persone disabili: indicazioni per la gestione dell'emergenza” (pubblicazione).

15.2 MANUTENZIONE

Obiettivo: Garantire un efficiente e corretta gestione attraverso l'analisi preventiva delle problematiche gestionali.

Raccomandazioni: La manutenzione comprende tutte le operazioni atte a garantire l'efficienza, la pulizia e il corretto funzionamento degli interventi e apprestamenti realizzati.

- Controllare quotidianamente la presenza di ostacoli, anche se temporanei.
- Fornire una pulizia costante delle superfici oggetto di esperienze tattili.
- Verificare l'usura dei materiali (sconnessione pavimenti, superfici, sistemi d'interazione meccanica etc.) e provvedere alla sistemazione o sostituzione.
- Programmare il controllo del funzionamento di eventuali dispositivi elettrici (es. ascensore) ed elettronici (es. sistemi audiovisivi).

15.3 MONITORAGGIO

Obiettivo: Valutare nel tempo l'efficacia degli interventi realizzati e, quindi, la loro corrispondenza o meno alle reali esigenze, permettendo di intervenire tempestivamente per eventuali integrazioni o sostituzioni.

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone



Comune di Jesi

Provincia di Ancona

AREA LAVORI PUBBLICI E AREA SERVIZI AL CITTADINO

Raccomandazioni: Attivare forme di collaborazione con associazioni rappresentative degli interessi delle persone con disabilità per la verifica costante insieme ai diretti fruitori dei dispositivi e dei servizi attivati, per ampliare l'accessibilità dell'istituzione al fine di rendere possibile il percorso di miglioramento nel tempo;

Prevedere test di gradimento per valutare dispositivi predisposti e servizi attivati al fine di definire e realizzare azioni correttive.

Dirigenti:
Ing. Barbara Calcagni
Dott. Mauro Torelli

Assessora:
Arch. Valeria Melappioni

Progettisti:
Arch. Alberto Federici
Arch. Silvia Del Giudice
Dott.ssa Romina Quarchioni
Dott.ssa Simona Cardinali
Sig. Brunori Simone